

D.G. Sicurezza,

D.d.s. 25 marzo 2019 - n. 3957

Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore di comuni, unioni di comuni e province per la realizzazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale (d.g.r. n. 1281/2019)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SICUREZZA STRADALE, LEGALITÀ, IMMIGRAZIONE

Visti:

- il d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 «Codice della strada» e s.m.i., e il regolamento di attuazione di cui al d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 485 e s.m.i.;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e s.m.i.;
- la l.r. 4 maggio 2001, n. 9 «Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale», che, all'art. 14, prevede, tra l'altro, che «la Regione promuove ed assume iniziative per il miglioramento della sicurezza stradale», anche attraverso l'attuazione diretta ovvero la partecipazione agli interventi promossi in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1281 del 18 febbraio 2019, di approvazione dei «Criteri e modalità di assegnazione di cofinanziamenti a favore di comuni, unioni di comuni e province per la realizzazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale (l.r. 9/2001, art. 14)», che demanda alla competente Direzione Generale l'indizione, in conformità ai criteri stabiliti dalla deliberazione medesima, di una procedura concorsuale per la selezione di proposte di intervento, che dimostrino la capacità di contrastare e risolvere i fattori di rischio presenti sulla rete stradale, nonché diminuire l'incidentalità stradale;

Preso atto che la stessa d.g.r. n. 1281/2019 destina alla misura di cofinanziamento approvata risorse finanziarie pari all'importo di € 8.000.000,00, che trovano copertura al capitolo 12857 «Contributi in capitale ad amministrazioni locali ed enti del sistema per iniziative di sicurezza stradale», a valere, quanto a € 2.000.000,00, sul Bilancio 2019, quanto a € 2.500.000,00, sul Bilancio 2020 e, quanto a € 3.500.000,00, sul Bilancio 2021;

Ritenuto, in adempimento alla sopra citata d.g.r. n. 1281/2019, di dover provvedere all'emanazione di specifico bando, indicandone la scadenza, e alla definizione delle modalità di presentazione della domanda di cofinanziamento e della relativa documentazione e modulistica;

Dato atto che all'adozione degli impegni di spesa, relativi alla dotazione finanziaria di € 8.000.000,00, si provvederà contestualmente all'approvazione del piano di assegnazione dei cofinanziamenti, con imputazione a carico del suddetto capitolo n. 12857;

Vista la comunicazione del 20 marzo 2019, con la quale la Direzione competente in materia di Semplificazione si è espressa positivamente in ordine alla verifica preventiva di conformità del bando, ai sensi dell'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Viste:

- le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;»

DECRETA

1. di approvare l'allegato «Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore di comuni, unioni di comuni e province per la realizzazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale (d.g.r. n. 1281/2019)», comprensivo di Allegati A, B, C, e D, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria, ammontante a complessivi € 8.000.000,00, trova copertura al capitolo 12857 «Contributi in capitale ad amministrazioni locali ed enti del si-

stema per iniziative di sicurezza stradale», a valere, quanto a € 2.000.000,00, sul Bilancio 2019, quanto a € 2.500.000,00, sul Bilancio 2020 e, quanto a € 3.500.000,00, sul Bilancio 2021;

3. di stabilire alle ore 12.00 del 05 luglio 2019 la data di scadenza del bando di cui al punto 1.;

4. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1.;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013».

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Alberto Bernini

Allegato

REGIONE LOMBARDIA

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DI
COMUNI, UNIONI DI COMUNI E PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE (D.G.R. N.
1281/2019)**

INDICE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Soggetto gestore
- A.5 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3a Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.b Valutazione delle domande
- C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
 - C4.a Adempimenti post concessione
 - C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - C.4d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Allegati/informative e istruzioni
- D.12 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1 Finalità e obiettivi**

Con la presente misura, Regione Lombardia cofinanzia progetti mirati alla realizzazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale sulla rete viaria dei comuni e province lombarde.

In attuazione della D.G.R. n. 1281 del 18/02/2019, sono definiti i criteri e le modalità per la partecipazione al bando, volto all'assegnazione a Province, Comuni o loro raggruppamenti, a titolo di cofinanziamento, dei fondi per la realizzazione di interventi infrastrutturali mirati alla riduzione o eliminazione dei fattori di rischio sui punti critici della rete stradale.

Gli interventi per la sicurezza della circolazione stradale richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle amministrazioni territoriali e locali, nei cui ambiti di competenza ricadono i precipi compiti e le attività amministrative; per tale motivazione, Regione Lombardia ha messo a disposizione un fondo di finanziamento per estendere e rafforzare le misure di intervento.

Inoltre, l'andamento del livello di incidentalità degli ultimi anni e l'esposizione al rischio, che può derivare da un ulteriore aumento della mobilità nei prossimi anni, portano a considerare gli interventi a favore della sicurezza stradale tra quelli da attuare con priorità.

A.2 Riferimenti normativi

- Regolamento regionale del 24 aprile 2006 n. 7 "Norme tecniche per la costruzione delle strade";
- D.M. 468/2017 "Progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina";
- D.lgs. 285/92 "Codice della strada" (e successive modifiche e integrazioni);
- D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (e successive modifiche e integrazioni);
- D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.P.R. 5/10/2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163" per le parti ancora in vigore;
- l.r. 31 marzo 1978, N. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione".

Per la redazione e la realizzazione dei progetti è utile il riferimento alle disposizioni e ai dati di seguito citati:

- Dati di incidentalità stradale riferiti al periodo 2015-2017;
- D. Lgs. 15/03/2011, n. 35 "Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali" e le relative Linee Guida emanate ai sensi dell'art. 8 dello

- stesso citato D.Lgs. n. 35;
- “Linee guida per i Piani della Sicurezza Stradale Urbana (PSSU)”, promosse dall’allora Ministero dei Lavori Pubblici – Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale – anno 2001;
 - Regione Lombardia – “Linee guida per l’analisi dei fattori di rischio con particolare riferimento all’utenza vulnerabile” (ed. Eupolis – Regione Lombardia – maggio 2012).

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente bando i seguenti soggetti:

- Province;
- Città Metropolitana;
- Comuni;
- Unioni di Comuni;
- Raggruppamenti tra Comuni.

I **Comuni**, facenti parte di un’Unione, possono partecipare al bando in forma singola o in raggruppamento, a condizione che l’Unione di appartenenza non abbia presentato a sua volta domanda.

Le **Unioni di Comuni** non possono partecipare al bando quali componenti di raggruppamenti o in raggruppamento tra loro.

A.4 Soggetto gestore

Responsabile delle attività di gestione e attuazione del bando è il Dirigente della Struttura “Sicurezza Stradale, Immigrazione, Legalità” della Direzione Generale Sicurezza.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 8.000.000,00, così come disposto dalla D.G.R. n.1281 del 18/02/2019, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero disponibili.

Il cofinanziamento, a valere sul fondo regionale, è riconosciuto in percentuale, nella misura massima del 50% del costo totale delle spese ammissibili (IVA ed altri oneri inclusi).

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia.

L'agevolazione si configura come "Contributo a fondo perduto" ed è assegnato alle tipologie di Enti di cui al paragrafo A.3 (Soggetti beneficiari).

B.2 Progetti finanziabili

I progetti devono essere sviluppati ed attuati sul territorio comunale e/o provinciale ed essere finalizzati alla riduzione del numero e gravità degli incidenti stradali e, conseguentemente, dei costi sociali da questi derivanti.

Sono oggetto di cofinanziamento le seguenti tipologie di interventi:

- a) Opere infrastrutturali (rotatorie, intersezioni, attraversamenti pedonali e ciclabili);
- b) Interventi per la messa in sicurezza di punti e tratte critiche della rete stradale;
- c) Segnaletica orizzontale e verticale;
- d) Segnaletica luminosa;
- e) Attraversamenti pedonali, anche rialzati;
- f) Piste e percorsi ciclo pedonali;
- g) Installazione nuovi impianti semaforici anche pedonali e ciclopedonali;
- h) Installazione e sostituzione di barriere di sicurezza;
- i) Nuovi impianti di illuminazione della rete stradale con utilizzo di corpi illuminanti a basso consumo energetico e alte caratteristiche illuminotecniche;
- j) Lavori per sistemazione pertinenze, attrezzature, impianti e servizi per la messa in sicurezza della sede stradale, banchine di fermata per TPL, isole salvagente, arredo urbano specifico per interventi di "traffic calming".

Nella fase di definizione e progettazione delle opere, le Amministrazioni, in funzione dei siti, della tipologia e categoria della strada su cui saranno realizzate, devono verificare che le stesse non costituiscano ostacolo al transito dei veicoli del **TPL**, di eventuali "**carichi eccezionali**" e/o di mezzi agricoli "fuori sagoma".

Non possono essere oggetto di cofinanziamento altre tipologie di interventi, quali manutenzioni ordinarie, sole asfaltature, manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere d'arte (ponti, viadotti, sovrappassi, ecc.).

Gli interventi devono essere:

- ideati, progettati e realizzati in base a criteri di sicurezza, organicità, sistematicità, coerenza, integrazione;

- orientati su obiettivi specifici e misurabili (es.: riduzione dell'incidentalità stradale, messa in sicurezza di siti/tratte interessate da percorsi casa-lavoro, casa-scuola, connessioni con punti di interscambio modale come stazioni, fermate bus, parcheggi di interscambio, ecc.);
- monitorati ex-post per la valutazione dei risultati e della loro efficacia e per la condivisione dei risultati stessi e delle esperienze.

Non sono ammessi progetti già oggetto di cofinanziamento, a seguito della partecipazione ad altri bandi regionali o del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o dell'Unione Europea, né progetti di opere già in gara d'appalto o in fase di realizzazione.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati entro e non oltre il **31 ottobre 2021**; **non sono ammesse proroghe.**

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo, sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di approvazione del bando:

- lavori e forniture per la realizzazione di opere pubbliche;
- spese tecniche per progettazione, direzione lavori, studi e rilievi, comprensive di IVA e contributi, nella misura massima del **10%** dell'importo lavori (calcolato comprendendo l'IVA). L'importo delle spese tecniche, così determinato, concorre alla copertura dei costi netti delle prestazioni (IVA e contributi esclusi);
- analisi d'incidentalità e dei fattori di rischio in fase di progettazione, realizzazione ed esercizio, nella misura massima del **10%** dell'importo lavori (calcolato comprendendo l'IVA). L'importo delle spese tecniche, così determinato, concorre alla copertura dei costi netti delle prestazioni (IVA e contributi esclusi);
- espropri (max **5%** dell'importo totale del progetto);
- allacciamenti elettrici;
- oneri per la sicurezza;
- oneri di collaudo;
- IVA.

Sono invece **escluse** le seguenti voci di spesa:

- ❖ acquisto di fabbricati e terreni;
- ❖ manutenzione ordinaria;
- ❖ scorte e funzionamento in generale.

Gli importi massimi erogabili, fino alla percentuale del **50%** di cofinanziamento, sono assegnati nei limiti indicati nella seguente tabella:

<i>Enti</i>	<i>Importo minimo di progetto</i>	<i>Cofinanziamento in %</i>	<i>Importo massimo erogabile</i>
Province, Città Metropolitana	400.000,00 €	50%	300.000,00 €
Comuni capoluogo, Comuni con pop. > 30.000 abitanti e Raggruppamenti di Comuni con pop. complessiva > 30.000 abitanti	300.000,00 €	50%	200.000,00 €
Comuni, Unioni di Comuni e Raggruppamenti di Comuni	100.000,00 €	50%	100.000,00 €

La differenza tra il costo totale del progetto e la quota di cofinanziamento regionale, calcolata nel rispetto dei suddetti importi, è a carico dell'Ente.

L'importo minimo dei progetti presentati dagli Enti deve essere pari ad almeno:

- € 400.000,00 per le Province e Città Metropolitana;
- € 300.000,00 per i Comuni capoluogo, Comuni con popolazione maggiore di 30.000 abitanti (ISTAT 01/01/2018) e Raggruppamenti di Comuni con popolazione complessiva maggiore di 30.000 abitanti;
- € 100.000,00 per i Comuni, Unioni di Comuni e Raggruppamenti di Comuni.

Eventuali economie saranno successivamente destinate al finanziamento di ulteriori progetti, a scorrimento della graduatoria.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente *online* sulla piattaforma informativa Bandi *online*, all'indirizzo www.bandiservizirl.it, a partire:

dalle ore 10:00 del 01/04/2019 ed entro le ore 12:00 del 05/07/2019

L'ente interessato ha facoltà di presentare **una sola** proposta (la proposta può riguardare più siti di intervento); ha, inoltre, facoltà di presentare la proposta anche in forma di partenariato con altri enti locali e/o soggetti pubblici o privati (specificandone la natura e il ruolo), mediante specifici accordi. In ogni caso, la titolarità e la responsabilità della proposta, nonché l'eventuale assegnazione del cofinanziamento, restano in capo all'Amministrazione locale proponente o, in caso di raggruppamento, all'amministrazione capofila, unico responsabile del progetto nei confronti di Regione.

La domanda **non** deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione), al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo: la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata alla compilazione della domanda, in nome e per conto del soggetto beneficiario;
- provvedere alla fase di profilazione sul predetto sito, consistente in:
 - a) associazione delle credenziali alla persona fisica incaricata alla compilazione della domanda dal soggetto beneficiario;
 - b) compilazione delle informazioni relative al soggetto beneficiario;
- allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
- attendere la validazione; i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione *on line* della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- **Delibera di Giunta di approvazione del progetto** ed attestazione, da parte del responsabile del servizio finanziario, dell'impegno alla copertura finanziaria e alla liquidabilità, per la parte relativa al cofinanziamento, in caso di assegnazione del contributo regionale;
- **Relazione di sicurezza stradale:** relazione tecnica ed illustrativa del progetto complessivo, che deve contenere:
 - le considerazioni e le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'area di intervento ed alla tipologia di intervento (fattori di rischio e criticità individuate);
 - una descrizione di inquadramento dell'area/sito/tratta, oggetto di intervento;
 - gli obiettivi generali e specifici;
 - le attività previste;
 - i risultati attesi dal progetto;
 - una scheda di sintesi del progetto (allegato D).

Nella relazione, deve essere data particolare evidenza alle analisi degli incidenti stradali nell'area/aree di intervento e/o all'individuazione dei fattori di rischio, alle modalità con le quali saranno rimossi o quantomeno mitigati i fattori di rischio. Le analisi degli incidenti avvenuti e le

analisi dei fattori di rischio, con particolare riferimento al/ai sito/i oggetto dell'intervento, devono essere riferite almeno agli anni 2015, 2016, 2017.

A discrezione dell'Ente, possono essere utilizzati anche dati più recenti, anche se non pubblicati da ISTAT, purché validati dalla Polizia Locale del Comune e/o dalle altre Forze dell'Ordine. La relazione deve esporre in modo sintetico anche le opere infrastrutturali previste, i tempi di realizzazione e i costi previsti. La relazione può essere sviluppata seguendo le indicazioni riportate nelle Linee Guida regionali per l'analisi dei fattori di rischio" (ed. Eupolis – Regione Lombardia – maggio 2012);

- **Planimetria/e dello stato di fatto** dei luoghi (in scala adeguata alla tipologia di intervento previsto), con rappresentazione fotografica dello stato di fatto per ogni sito di intervento (almeno 2 foto per sito di intervento);
- **Planimetria/e di progetto** (in scala adeguata alla tipologia di intervento previsto);
- **Dichiarazione del responsabile del procedimento** che la documentazione tecnica di progetto è conforme alla normativa vigente di settore (D.lgs. 285/1992 Nuovo Codice della Strada e s.m.i. e DPR 495/1992 - Regolamento di esecuzione ed attuazione, D. Lgs. 50/2016 Nuovo Codice degli Appalti);
- **Delega del Legale Rappresentante** alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda, qualora risulti sottoscrittore il dirigente del settore competente all'interno dell'Ente.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi *online* al soggetto richiedente, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'*iter* procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "valutativa a graduatoria": le domande sono valutate in base al punteggio totale, conseguito su un massimo di **100** punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, la competente struttura regionale definisce la graduatoria dei progetti finanziabili, fino a esaurimento delle risorse, e dei progetti ammessi e non finanziabili, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.

C.3 Istruttoria

C.3a Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

Per l'ammissione al contributo, il progetto deve conseguire un punteggio pari o superiore a **50/100** punti.

Non sono ammesse alla valutazione le domande:

- presentate da soggetti diversi rispetto a quanto riportato al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari" o presentati oltre il termine previsto dal paragrafo C.1;
- non presentate attraverso la Piattaforma Bandi *online* di cui al paragrafo C.1;
- non debitamente sottoscritte, con firma elettronica qualificata o digitale, dal rappresentante legale o da suo delegato;
- non coerenti con le finalità del bando.

C3.b Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica del progetto sulla base dei criteri di seguito riportati:

AMBITO DI VALUTAZIONE		CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
<i>Livello di incidentalità della circolazione sulla rete stradale comunale e/o provinciale (esclusa rete autostradale) e relativa gravità riferiti al Comune/i e Province oggetto della proposta di intervento in base ai dati ISTAT triennio 2015-2017). (*)</i>		Tasso Medio di Lesività degli incidenti: (Tot. Feriti del triennio 2015-2017)/(Tot. Popolazione 2018) * 1000/3		
COMUNI, UNIONI DI COMUNI, RAGGRUPPAMENTI				
TASSO MEDIO LESIVITA'		Numero		
fino a			2,00	1
da	2,01	a	4,00	2
da	4,01	a	6,00	3
da	6,01	a	8,00	4
oltre	8,01			5
PROVINCE				
TASSO MEDIO LESIVITA'		Numero		
fino a			2,00	1
da	2,01	a	3,00	2
da	3,01	a	4,00	3
da	4,01	a	5,00	4
oltre	5,01			5
<i>Livello di incidentalità della circolazione sulla rete stradale comunale e/o provinciale (esclusa rete autostradale) e relativa gravità riferiti al Comune/i e Province oggetto della proposta di intervento in base ai dati ISTAT (triennio 2015-2017). (*)</i>		Tasso Medio Mortalità: (Tot. Morti del triennio 2015-2017)/(Tot. Popolazione 2018) *1.000.000/3		
COMUNI, UNIONI DI COMUNI, RAGGRUPPAMENTI				
TASSO MEDIO MORTALITA'		Numero		
fino a			10,00	1
da	10,01	a	30,00	2
da	30,01	a	50,00	3
da	50,01	a	100,00	4
oltre	100,01			5
PROVINCE				
TASSO MEDIO MORTALITA'		Numero		
fino a			20,00	1
da	20,01	a	30,00	2
da	30,01	a	40,00	3
da	40,01	a	50,00	4
oltre	50,01			5

Costo Sociale per abitante , calcolato con i dati ISTAT di incidentalità stradale del triennio 2015 - 2017; Popolazione del/i Comune/i e Province oggetto della proposta di intervento in base ai dati ISTAT al 01 gennaio 2018. (**)		Il Costo sociale è calcolato moltiplicando il numero di incidenti (con danni a persone) per € 10.986,00, il numero di feriti per € 42.219,00 e il numero di morti per € 1.503.990,00 (***)		
COMUNI, UNIONI DI COMUNI, RAGGRUPPAMENTI				
COSTO SOCIALE PER ABITANTE		Euro [€]		
fino a			500,00	1
da	501,00	a	1.000,00	2
da	1.001,00	a	2.000,00	3
da	2.001,00	a	4.000,00	4
oltre	4.001,00			5
PROVINCE				
COSTO SOCIALE PER ABITANTE		Euro [€]		
fino a			600,00	1
da	601,00	a	700,00	2
da	701,00	a	800,00	3
da	801,00	a	900,00	4
oltre	901,00			5
Costo Sociale per chilometro di rete stradale , calcolato con i dati ISTAT di incidentalità stradale del triennio 2015 - 2017; Estesa della rete viaria del/i Comune/i e Province oggetto della proposta di intervento. (**)				
COMUNI, UNIONI DI COMUNI, RAGGRUPPAMENTI				
COSTO SOCIALE PER KM DI RETE STRADALE		Euro [€]		
fino a			100.000,00	1
da	100.001,00	a	200.000,00	2
da	200.001,00	a	300.000,00	3
da	300.001,00	a	400.000,00	4
oltre	400.001,00			5
PROVINCE				
COSTO SOCIALE PER KM DI RETE STRADALE		Mil/Euro		
fino a			200	1
da	201	a	400	2
da	401	a	600	3
da	601	a	800	4
oltre	801			5
Capacità di contrasto della proposta di intervento nell'eliminazione o		Completezza ed efficacia del progetto.		da 0 a 15

<i>ridimensionamento dei fattori di rischio</i>	Segmenti di utenza coinvolti negli incidenti stradali: pedoni, ciclisti, motociclisti, autoveicoli, mezzi pesanti con particolare riferimento alle zone promiscue e di conflitto tra le utenze.		Da 0 a 15
Completezza e approfondimento dell'analisi dell'incidentalità stradale	Definizione del quadro dell'incidentalità stradale ed analisi a livello comunale/provinciale. Approfondimenti specifici sul/i sito/i di intervento.	Presenza delle analisi generali di incidentalità a livello Comunale e/o Provinciale.	da 0 a 15
		Presenza di analisi aggiuntive e dettagliate sul/i sito/i di intervento.	da 0 a 15
Incremento percentuale di cofinanziamento dell'ente locale rispetto al valore minimo e obbligatorio richiesto da Regione Lombardia	Punti 1 per ogni 5 punti percentuale aggiuntivi di cofinanziamento minimo obbligatorio, fino a un massimo di 5 punti. <i>Esempio:</i> <i>cofinanziamento richiesto: 50 %</i> <i>Cofinanziamento proposto: 60 %</i> <i>Premialità di 2 punti per l'incremento percentuale del cofinanziamento pari al 10%</i>		Da 0 a 5
Contenuti innovativi della proposta	Tecnologie e metodologie adottate per la realizzazione del progetto		Da 0 a 5
Cantierabilità dell'intervento (livello di progettazione)	Tipologia di progettazione	Studio di fattibilità tecnica ed economica.	4
		Definitivo	7
		Esecutivo	10
TOTALE			100
(*) Per Unioni e Raggruppamenti di Comuni, il valore dei tassi e del costo sociale per abitante da utilizzare è dato dalla media delle somme dei valori dei singoli Enti che ne fanno parte.			
(**) Per Unioni e Raggruppamenti di Comuni, il valore da utilizzare è dato dalla somma dei valori dei singoli Enti che ne fanno parte.			

(***) Valori PNSS aggiornati con Decreto Dirigenziale del 24/09/2012, n. 189 - "Costo sociale medio per incidenti gravi" - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale.

La fase di istruttoria di merito delle domande ammissibili sarà effettuata entro **90 giorni** dalla conclusione dell'istruttoria formale.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Il legale rappresentante dell'Ente o suo delegato deve sottoscrivere nella piattaforma Bandi *online* l'accettazione del contributo assegnato (Atto di adesione) entro e non oltre **15 giorni** consecutivi, decorrenti dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto, pena la decadenza dal diritto al cofinanziamento.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione viene erogata in 3 *tranche*:

- a. La prima quota, pari al **25%** dell'importo complessivo del cofinanziamento, è erogato a seguito di sottoscrizione, da parte del legale rappresentante dell'Ente beneficiario, dell'Atto di Adesione per l'accettazione del contributo e l'impegno alla realizzazione delle opere utilizzando il sistema informativo Bandi *online*;
- b. La seconda quota, pari al **30%** dell'importo complessivo del cofinanziamento, è erogato a seguito alla trasmissione, a mezzo del sistema informativo, della documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione del 60% delle opere;
- c. Il rimanente **45%**, erogato a saldo, a seguito della trasmissione, a mezzo del sistema informativo, della documentazione tecnico-amministrativa di rendicontazione, comprovante l'avvenuto completamento del progetto, previa validazione/approvazione della stessa.

L'erogazione delle suddette quote di contributo è eseguita esclusivamente nei confronti dell'Ente che ha presentato la domanda.

Eventuali economie derivanti da ribassi conseguiti nelle procedure di gara per l'affidamento dei lavori potranno essere utilizzate dall'Ente, previa autorizzazione da richiedere alla competente struttura regionale, per il finanziamento di **ulteriori proposte di intervento** aventi la stessa finalità, integrate e coerenti con la proposta iniziale. Si precisa che tali ulteriori proposte dovranno avere caratteristica di estensione o ulteriore miglioramento del progetto ammesso a cofinanziamento.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

per l'erogazione della **prima quota**:

- Atto di Adesione per l'accettazione del contributo e l'impegno alla realizzazione delle opere.

per l'erogazione della **seconda quota**:

- Verbale di consegna lavori;
- Dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento di inizio lavori e attestazione comprovante l'avvenuta realizzazione del **60%** del valore delle opere;
- Da n°3 a n°10 fotografie delle opere eseguite.

La documentazione da allegare alla richiesta di erogazione della seconda quota deve essere presentata, attraverso il sistema informativo, entro il **31 dicembre 2020**.

per l'erogazione della **quota a saldo**:

- Relazione di sintesi dei risultati del progetto e rassegna fotografica degli interventi realizzati;
- Fatture quietanzate e relativi mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per il progetto finanziato;
- Verbale fine lavori;
- Certificato di regolare esecuzione (Cre) o Collaudo tecnico amministrativo;
- Atto di approvazione del quadro economico a consuntivo dell'intervento e del Cre/Collaudo, a cura del RUP.

Tale documentazione deve evidenziare, in coerenza con il progetto approvato, le spese realmente sostenute e liquidate e deve essere prodotta in conformità alle vigenti normative fiscali e in tema di appalti pubblici.

Nelle fatture quietanzate, oggetto di rendicontazione, i costi riguardanti gli "Oneri per la sicurezza" devono essere evidenziati con apposita dicitura.

Qualora il costo finale del progetto, in base alla rendicontazione, dovesse risultare **superiore** a quanto indicato dall'Ente in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando, le spese eccedenti rispetto a quelle inizialmente previste non vengono riconosciute ai fini del rimborso, ma restano a carico del soggetto beneficiario.

Qualora il costo finale del progetto in base alla rendicontazione, dovesse risultare **inferiore** a quanto indicato dall'Ente in sede di presentazione della domanda di partecipazione al bando, Regione, pur mantenendo invariata la percentuale del cofinanziamento concesso, può rideterminare il valore del contributo assegnato, in funzione del nuovo costo complessivo del progetto.

Il soggetto beneficiario deve dimostrare, attraverso la rendicontazione, che il valore complessivo del progetto realizzato è stato quantomeno uguale o superiore al **50%** del valore complessivo del progetto approvato da Regione Lombardia.

In caso contrario, Regione si riserva, dopo le opportune valutazioni, di revocare il contributo.

Nel caso di forme di partenariato con altri soggetti, l'amministrazione proponente e capofila è unica titolare e formalmente responsabile del progetto nei confronti di Regione. Pertanto:

- l'assegnazione del cofinanziamento, la realizzazione della proposta di intervento e tutte le attività conseguenti (ivi incluso il rispetto delle normative vigenti) restano in capo all'Amministrazione locale capofila;
- le risorse per il cofinanziamento dei progetti sono destinate agli enti locali e, pertanto, la Regione eroga tali risorse solo ed esclusivamente agli enti locali capofila.

La rendicontazione deve essere trasmessa **esclusivamente** attraverso il sistema informativo Bandi *online*.

Per l'erogazione della quota a saldo, i progetti devono essere rendicontati, attraverso il sistema informativo, entro **60 giorni** dalla data di conclusione dei lavori e, comunque, **entro il termine massimo del 31 ottobre 2021**. Il mancato rispetto di tale termine comporta la perdita automatica del contributo non ancora erogato.

Le spese rendicontate non possono essere state sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione sul BURL del presente bando e devono essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione.

C.4d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Non sono ammesse modifiche sostanziali alle attività ammesse al finanziamento.

Sono possibili modifiche parziali del progetto, alle seguenti condizioni:

- che le modifiche siano ritenute necessarie per migliorare l'esecuzione delle lavorazioni e/o la funzionalità e l'efficacia del progetto;
- che le modifiche siano riconducibili alla medesima tipologia di interventi previsti nel progetto finanziato e non cambino la natura e le finalità del progetto stesso;
- che siano rispettati i termini previsti per la realizzazione del progetto e la conseguente rendicontazione;
- che le modifiche afferenti agli interventi siano previste nei siti/tratti stradali precedentemente individuati nel progetto.

Se le modifiche parziali del progetto ammesso a cofinanziamento eccedono il 10% del valore dell'intervento, è necessaria l'autorizzazione della competente struttura regionale, ferme restando le condizioni sopra elencate.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente beneficiario del contributo si impegna a:

- realizzare il progetto approvato da Regione Lombardia nei termini e con le modalità indicate nello stesso;
- concludere i lavori entro il **31 ottobre 2021**;

- trasmettere, entro 60 giorni dalla data di conclusione dei lavori e, comunque, entro il termine massimo del **31 dicembre 2021**, la rendicontazione contabile amministrativa finale attraverso il sistema Bandi *online*;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dai requisiti e dai presupposti sulla base dei quali il finanziamento è stato concesso;
- non realizzare varianti al progetto (di cui all'art. B2) senza la preventiva autorizzazione degli uffici regionali;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei destinatari delle attività lavorative.

L'Ente locale beneficiario del contributo è, inoltre, tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre, sulle realizzazioni oggetto del finanziamento, targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- mancato completamento del progetto entro il 31 ottobre 2021;
- mancata rendicontazione del progetto entro il 31 dicembre 2021;
- realizzazione del progetto di valore complessivo inferiore al **50%** del progetto approvato, dopo le opportune valutazioni della competente struttura regionale;
- realizzazione dell'intervento in difformità dal progetto presentato;
- realizzazione di opere diverse da quelle previste al paragrafo B.2 del presente bando;

- rinuncia da parte di un Ente componente il raggruppamento di comuni.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono ammesse proroghe, se non per motivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario e in conformità con quanto previsto dell'art. 27 della l.r. 34/1978. **La mancata realizzazione del progetto entro il termine previsto del 31 ottobre 2021 è motivo di revoca del cofinanziamento regionale.**

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento visite di controllo presso le sedi degli enti beneficiari e sopralluoghi presso i siti/tratte stradali di intervento per verificare la conformità e la congruità dei progetti realizzati, lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- riduzione dell'incidentalità;
- riduzione della gravità degli incidenti.

I relativi dati di incidentalità, utili per valutare l'efficacia e l'efficienza del progetto (calo di incidenti e/o della loro gravità), dovranno pervenire per i **tre anni** successivi alla conclusione della realizzazione del progetto, secondo le modalità che saranno indicate da Regione.

Nel caso di forme di partenariato con altri soggetti, l'amministrazione capofila dovrà farsi carico di raccogliere tutte le informazioni necessarie al monitoraggio - anche dagli altri soggetti partecipanti - rimanendo l'unico responsabile formale nei confronti di Regione.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura Sicurezza Stradale, Immigrazione, Legalità, Dott. Alberto Bernini.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it - sezione bandi.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Ing. Bruno Donno (tel. 02/6765.5019)
- Ing. Fiorella Daniele (tel. 02/6765.4031)
- Dott. Marco Menazza (tel. 02/6765.5525)

E' possibile scrivere anche all'indirizzo *e-mail*:

- **bandi_sicurezza_stradale@regione.lombardia.it**

Per le richieste di assistenza alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica, al numero verde **800.131.151**, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Per eventuali **comunicazioni formali**:

- Indirizzo di posta elettronica certificata: **sicurezza@pec.regione.lombardia.it**

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata (*).

TITOLO	Realizzazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale																
DI COSA SI TRATTA	Con la presente misura, Regione Lombardia cofinanzia al 50% progetti mirati alla realizzazione di interventi infrastrutturali per la riduzione dell'incidentalità stradale sulla rete viaria dei Comuni, e delle Province lombarde.																
TIPOLOGIA	"Contributo a fondo perduto"																
CHI PUÒ PARTECIPARE	Province, Comuni, Unioni di Comuni e Raggruppamenti tra Comuni.																
RISORSE DISPONIBILI	€ 8.000.000,00																
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Gli importi massimi erogabili, fino alla percentuale del 50% di cofinanziamento del costo totale delle spese ammissibili, sono assegnati nei limiti indicati nella seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="496 890 1215 1428"> <thead> <tr> <th><i>Enti</i></th> <th><i>Importo minimo di progetto</i></th> <th><i>Cofinanziamento in %</i></th> <th><i>Importo massimo erogabile</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Province, Città Metropolitana</td> <td>400.000,00 €</td> <td>50%</td> <td>300.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>Comuni capoluogo, Comuni con pop. > 30.000 abitanti e Raggruppamenti di Comuni con pop. complessiva > 30.000 abitanti</td> <td>300.000,00 €</td> <td>50%</td> <td>200.000,00 €</td> </tr> <tr> <td>Comuni, Unioni di Comuni e Raggruppamenti di comuni</td> <td>100.000,00 €</td> <td>50%</td> <td>100.000,00 €</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Enti</i>	<i>Importo minimo di progetto</i>	<i>Cofinanziamento in %</i>	<i>Importo massimo erogabile</i>	Province, Città Metropolitana	400.000,00 €	50%	300.000,00 €	Comuni capoluogo, Comuni con pop. > 30.000 abitanti e Raggruppamenti di Comuni con pop. complessiva > 30.000 abitanti	300.000,00 €	50%	200.000,00 €	Comuni, Unioni di Comuni e Raggruppamenti di comuni	100.000,00 €	50%	100.000,00 €
<i>Enti</i>	<i>Importo minimo di progetto</i>	<i>Cofinanziamento in %</i>	<i>Importo massimo erogabile</i>														
Province, Città Metropolitana	400.000,00 €	50%	300.000,00 €														
Comuni capoluogo, Comuni con pop. > 30.000 abitanti e Raggruppamenti di Comuni con pop. complessiva > 30.000 abitanti	300.000,00 €	50%	200.000,00 €														
Comuni, Unioni di Comuni e Raggruppamenti di comuni	100.000,00 €	50%	100.000,00 €														
DATA DI APERTURA	10:00 del 01/04/2019																
DATA DI CHIUSURA	12:00 del 05/07/2019																
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandiservizirl.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Delibera di Giunta di approvazione del progetto; ➤ Relazione di sicurezza stradale; 																

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Planimetria/e dello stato di fatto; ➤ Planimetria di progetto; ➤ Dichiarazione del Responsabile del procedimento; ➤ Delega del legale rappresentante (eventuale). <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria": le domande sono valutate in base al punteggio totale conseguito, su un massimo di 100 punti.</p> <p>Per l'ammissione al contributo, il progetto deve in ogni caso conseguire un punteggio pari o superiore a 50/100 punti.</p> <p>Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, sono definiti la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Struttura Sicurezza Stradale, Immigrazione, Legalità. Responsabile: Dott. Alberto Bernini. Collaboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ing. Bruno Donno (tel. 02/6765.5019) • Ing. Fiorella Daniele (tel. 02/6765.4031) • Dott. Marco Menazza (tel. 02/6765.5525) <p>E' possibile scrivere anche all'indirizzo <i>e-mail</i>: bandi_sicurezza_stradale@regione.lombardia.it</p> <p>Per eventuali comunicazioni formali all'indirizzo di posta elettronica certificata: sicurezza@pec.regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

D.10 Definizioni e glossario

Bandi online - Sistema Informativo regionale (www.bandi.servizirl.it).

B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

D.11 Allegati/informative e istruzioni

ALLEGATO A

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO Realizzazione di
interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al Sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Realizzazione di interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- Ai sensi dell'art 46.1, lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003, novellato dal d.lgs. 101/2018, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

ALLEGATO B

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
1. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
 2. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO C

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto del Regolamento Europeo e della normativa nazionale di riferimento.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, quale legale rappresentante, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende del finanziamento.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO D

SCHEMA SINTETICA DI PROPOSTA DELL'INTERVENTO

Soggetto titolare del progetto:

Provincia/Comune/Unione di

Denominazione Intervento: “”

Il presente modulo deve essere compilato dall'ente proponente e deve riportare una descrizione sintetica dell'intervento proposto. Si raccomanda di compilare il modulo con riferimento esplicito alla Relazione di Sicurezza Stradale indicata al paragrafo C.1 del bando.

La compilazione deve essere fatta entro gli spazi bordati e nel rispetto dei vincoli di battitura richiesti, laddove indicato.

ENTE PROPONENTE (In caso di Unione indicare i Comuni che ne fanno parte)	<i>Denominazione</i>
ALTRI ENTI DEL RAGGRUPPAMENTO (eventuali)	<i>Elenco Enti</i>
POPOLAZIONE RESIDENTE (Complessiva in caso di Unioni e/o Raggruppamenti)	<i>Dato ufficiale ISTAT al 1° gennaio 2018</i>
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	<i>Descrizione del luogo di intervento (Comune [per Province, Unioni e raggruppamenti], piazze, strade, zone, ...)</i>

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**1. Descrizione sintetica dell'intervento, motivazioni alla base e attuale livello di progettazione**

In questa sezione si richiede una breve descrizione dell'intervento, delle principali motivazioni e considerazioni alla base della proposta, dell'area/sito di intervento, della tipologia di intervento e del livello di progettazione al momento della proposta.

max 3000 caratteri, spazi inclusi

2. Obiettivi generali e specifici

In questa sezione si richiede di esporre gli obiettivi generali e specifici che saranno perseguiti con il progetto. Precisare gli obiettivi qualitativi e quantitativi del progetto ed il miglioramento atteso con il raggiungimento degli obiettivi.

max 1500 caratteri, spazi inclusi

3. Opere previste dal progetto

In questa sezione si richiede di esporre i risultati attesi dal progetto, descrivendo sinteticamente le opere e gli interventi che saranno realizzati ed assicurati dal progetto.

max 1500 caratteri, spazi inclusi

4. Stato dell'iter autorizzativo e tempistica di realizzazione dell'intervento

In questa sezione si richiede di indicare le autorizzazioni già acquisite e quelle da acquisire, la data prevista di inizio lavori e la data prevista di fine lavori.

max 1500 caratteri, spazi inclusi

5. Coerenza dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione

In questa sezione si dovrà esporre la sintesi della coerenza della proposta di progetto rispetto alle politiche e strategie del soggetto proponente per il miglioramento della circolazione e sicurezza stradale. Indicare la coerenza dell'intervento rispetto ad eventuali atti di pianificazione comunale, provinciale e regionale.

max 1500 caratteri, spazi inclusi

6. Eventuali vincoli e criticità
In questa sezione si dovranno esporre gli eventuali vincoli e le criticità che possano rallentare o fermare l'iter realizzativo (espropri, autorizzazioni di altri enti gestori di strade o enti territoriali, etc.).
max 1500 caratteri, spazi inclusi

7. Stima dei costi	
Indicare il costo presunto per la realizzazione delle opere con la ripartizione delle spese per ciascun Ente associato.	
INTERVENTO PREVISTO	
Lavori	Importo Lavori
-	€
-	€
-	€
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
-	€
-	€
-	€
Totale	€

Importo a carico dell'Ente	Importo quota di cofinanziamento e % su costo totale
Importo a carico di Regione Lombardia	Importo quota di cofinanziamento e % su costo totale

ANALISI GENERALE E SPECIFICA DELL'INCIDENTALITA'

8. Aspetti generali
Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda: <ul style="list-style-type: none"> a) la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo con particolare riferimento all'incremento del traffico; b) la mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico); c) il sistema viario indicando l'estesa stradale e la classificazione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e s.m.i.
max 3000 caratteri, spazi inclusi

9. Incidentalità stradale

Riportare, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici delle aree/tratte oggetto dell'intervento (per ogni area/tratta).

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

max 3000 caratteri, spazi inclusi

10. Individuazione dei principali fattori di rischio e linee di contrasto dei fattori di rischio

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento/i individuando i più rilevanti fattori di rischio. Indicare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

max 3000 caratteri, spazi inclusi

11. Contenuti innovativi della proposta

Tecnologie, materiali e/o metodologie, anche a carattere sperimentale, adottate per la realizzazione del progetto (semafori intelligenti, monitoraggio del traffico, materiali innovativi, barriere di sicurezza di ultima generazione, illuminazione, etc.).

max 1500 caratteri, spazi inclusi

D.12 Riepilogo date e termini temporali

- La domanda di partecipazione deve essere presentata sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo **www.bandiservizi.it**

dalle ore 10:00 del 01/04/2019 alle ore 12:00 del 05/07/2019;

- Entro **90 giorni** dalla data di chiusura del bando, approvazione della graduatoria dei progetti presentati;
- Termine dei lavori entro il **31 ottobre 2021**;
- Presentazione della rendicontazione finale dei progetti, attraverso il Sistema Bandi online, entro **60 giorni** dalla data di conclusione dei lavori e, comunque, entro il termine massimo del **31 dicembre 2021**.